



AFFRONTARE L'EMERGENZA

CORONAVIRUS

Aggiornamento Misure Economiche

11/03/2020

A cura della Dr.ssa Paola Memola

MISURE ECONOMICHE VARATE L'11/03/2020

Al termine del Consiglio dei Ministri di stamane, il Presidente Conte ha annunciato uno stanziamento di 25 miliardi di euro per far fronte all'emergenza straordinaria e drammatica che sta vivendo il Paese in queste ore. Di questi 25 miliardi, circa 12 saranno immediatamente utilizzati in un decreto che si prevede di approvare al più tardi entro venerdì e che sostanzialmente conterrà le misure in parte già annunciate, quali:

- Fondi aggiuntivi alla sanità;
- CIG e forme di integrazione salariale, secondo un iter veloce e semplificato, **attivabile senza il preventivo confronto sindacale**;
- Sospensione generalizzata dei mutui e dei finanziamenti;
- Congedi parentali e voucher baby-sitter;
- Sospensione dei versamenti fiscali e contributivi, di cui sono in discussione i confini in termini di settori e tipologie di contribuenti; lavoro, che servirà come base per la successiva fase di parametrizzazione delle filiere economiche da aiutare con indennizzi automatici e diretti;
- Sospensione su tutto il territorio nazionale delle rate delle diverse sanatorie (liti pendenti, rottamazione, saldo e stralcio);
- Per tutto il territorio nazionale sospensione e rinvio dei termini degli adempimenti e delle scadenze fiscali.

In sintesi, il cantiere anticrisi messo in campo dal Governo, si auspica che entro venerdì possa arrivare ad una prima fase attuativa, essenzialmente proiettata a coprire l'emergenza, ovvero:

- Sostegni alla sanità;
- Sostegni alle famiglie;
- Garantire liquidità alle imprese;
- Misure di sostegno all'occupazione, con uso generalizzato e semplificato degli ammortizzatori sociali

In un secondo momento, si passerà alle misure di rilancio dell'economia, quali:

- Rilancio degli investimenti pubblici;
- Sostegno alla domanda privata;
- Misure per favorire gli investimenti delle aziende.

Si conclude, precisando che in attesa dell'approvazione del decreto – prevista, come già riferito, per venerdì – sono comunque operative delle misure utili per le nostre imprese, quali:

- Gli interventi del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, che ha ampliato il plafond per il finanziamento delle banche da 1 a 3 miliardi di euro, che saranno erogati a tassi calmierati alle PMI;
- Gli interventi di SACE, che per supportare le attività di export e internazionalizzazione, ha previsto interventi per ulteriori 4 miliardi di euro, per la promozione del Made in Italy, per rilanciare le esportazioni e diversificare i propri mercati di riferimento;
- L'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle Imprese (tra cui Confindustria), hanno condiviso un addendum ad un accordo di moratoria per mutui e finanziamenti già in vigore per l'anno 2019, prevedendone un'estensione per i finanziamenti in essere al 31 gennaio 2020.